

SAN GIUSEPPE VESUVIANO. LA GUERRA ALL'ABUSIVISMO DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA



Data: 26/11/2011

Brillante operazione contro abusivismo edilizio, lavoro nero e scarichi illegali coordinata dalla Commissione Prefettizia.

Quelli appena trascorsi sono stati due giorni di intenso lavoro per il comando Polizia Locale agli ordini del tenente colonnello Ciro Cirillo, che su input della Commissione Straordinaria presieduta dal Prefetto Cinzia Guercio, ha coordinato una

squadra di lavoro composta da oltre 60 unità provenienti dai Carabinieri Nucleo Ispettorato del Lavoro, da tecnici dell'ASL NA 3 Dipartimento medicina del lavoro e dallo stesso comando Polizia Locale. Enorme il lavoro messo in campo: 20 le aziende ispezionate, 3 cantieri abusivi sequestrati, 4 le aziende tessili chiuse, 16 lavoratori in nero identificati e altrettante persone denunciate all'Autorità Giudiziaria.

Sono stati sequestrati 500 capi d'abbigliamento e comminate sanzioni per 200.000 euro. Inoltre sono stati chiusi 1 ristorante, 1 panificio e 3 supermercati rilevando 159 illeciti amministrativi.

Tutto nasce dalle linee guida della Commissione Prefettizia che ha deciso di mettere in cima alla lista delle cose da fare il contrasto all'abusivismo edilizio e commerciale, al lavoro nero e agli scarichi illegali degli scarti tessili proveniente dalle fabbriche di confezione. Una delle fabbriche tessili è stata chiusa perché i loro addetti sono stati sorpresi mentre bruciavano rifiuti. La Polizia Locale nei suoi controlli ha individuato due fabbriche tessili prive di qualsiasi contratto per lo smaltimento legale degli scarti mentre altre due pur avendo il contratto non avevano registrato alcuno scarico legale.

Questa della lotta agli scarichi abusivi nasce anche dalle continue proteste portate avanti dal Coordinamento Ambientale in questi ultimi mesi, che ha fatto della tutela del territorio una delle sue bandiere, chiedendo più volte di accentuare i controlli nelle fabbriche dove il rifiuto viene prodotto, piuttosto che limitarsi a raccogliere i cumuli abusivi.

Questa brillante operazione condotta dal nostro comando Polizia Locale in collaborazione con Carabinieri e ASL dimostra che non è necessario varare leggi speciali ma basta solo applicare la normativa corrente per dare una svolta decisa anche a San Giuseppe Vesuviano, che solo qualche anno fa primeggiava nella poco dignitosa lista tra i comuni con più abusi edilizi, stilata dalla Procura della Repubblica di Nola. È bastato allontanare una certa classe politica dalle leve della Pubblica Amministrazione per quasi un anno, che già si vedono notevoli risultati (ricordiamo che il Consiglio di Stato mise la parola fine sull'ex amministrazione Ambrosio solo il 17 gennaio scorso, ndr).

Tutta la gestione degli appalti della Legge 328 è passata dalle proroghe alle gare d'appalto. Idem la manutenzione stradale e tutti gli altri servizi pubblici. Ciò ha portato ad un avanzo di bilancio nel 2011 riferito all'anno 2010 di quasi 2 milioni di euro. Soldi che non potranno essere spesi a causa del patto di stabilità imposto dalle restrittive politiche economiche del governo Berlusconi.

Certo è che due soli giorni di lavoro intenso sul territorio non bastano per cambiare la vita alle persone del comune vesuviano, ma già iniziare è stato molto importante. Ora serve che la società civile, la parte sana della comunità sangiuseppese, faccia quadrato intorno alla Commissione Prefettizia, che con tutti i limiti imposti dalle norme, sta dimostrando che cambiare è possibile.

Autore: Mimmo Russo